



COMUNE DI PREVALLE

Provincia di Brescia

VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale--

Atto n° **8**
del **08 aprile 2021**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - ANNO 2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO--** addì **OTTO-** del mese di **APRILE----** alle ore **19:00-**, nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale, si è riunito, in seduta **ORDINARIA**, il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data **02.aprile.2021--**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto n° **cinque-** dell'ordine del giorno, risultano presenti i sigg.:

| | Presente | Assente | | Presente | Assente |
|-----------------------------|----------|---------|------------------------|-----------|----------|
| GIUSTACCHINI DAMIANO | * | | VITTORI DEBHORA | * | |
| MACCARINELLI DESIRÉE | * | | BURLON PAOLO | * | |
| GOSETTI FRANCO | * | | PRINA ANDREA | * | |
| FILIPPA ADRIANO | * | | AVIGO FEDERICA | | * |
| ZIGLIOLI AMILCARE | * | | ZANARDINI NADIA | | * |
| GLISENTI LEUCA | * | | MORA ANGELO | * | |
| BONIZZARDI SILVIA | * | | | | |
| TOTALI | | | | 11 | 2 |

Presenti all'inizio della trattazione: n° **undici--**

Risulta presente la sig.ra Francesca Cicoli, Assessore non Consigliere Comunale.

Presiede il Sig. **DAMIANO GIUSTACCHINI** – **Sindaco** – il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. LUIGI LANFREDI--**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune, a decorrere dal giorno , per 15 giorni consecutivi.

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

Copia conforme all'originale

ed ai suoi allegati,
 per estratto,
 senza allegati,
rilasciata per uso amministrativo, costituita da n° fogli.

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO – SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto esecutivo a' sensi del D.lgs n° 267/2000:

art.134 comma III;

Prevalle, li

art. 134 comma IV

(RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE);

Prevalle, li **08 aprile 2021**

Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo:

si

no

Prevalle, li

ISTRUTTORE AMM.VO – SERVIZIO SEGRETERIA
(Girelli Elena)

VERBALE di deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 in data 08 aprile 2021

Oggetto: *APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - ANNO 2021*

ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO AL PUNTO 5 DELL'O.D.G.

====

Entra il cons. Mora: presenti: 11

Il neo Consigliere rende una propria dichiarazione, si sottolinea come in virtù del proprio lavoro di insegnante, per la tutela della salute di tutti sia opportuno evitare le sedute consiliari in presenza.

Il Sindaco ed i vari consiglieri rivolgono il proprio saluto di benvenuto al neo consigliere e sul punto si ribadisce che i locali sono adeguati per proseguire le sedute in presenza nel rispetto del distanziamento e di altre specifiche di prevenzione.

====

Relaziona il Cons. Ziglioli: le condizioni generali sono dettate da Arera, ogni ente deve disegnare il proprio piano finanziario sulla base delle proprie necessità. Di seguito vengono riepilogati i dati del piano..

Il Cons. Prina chiede spiegazioni sulla quantificazione della tariffa puntuale, sulla modalità del servizio e sul sub appalto alla cooperativa Cauto.

Risponde il Cons. Ziglioli e il Cons. Prina rende una propria dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione *allegata*, corredata dai favorevoli pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dai competenti Responsabili di Servizio a' sensi dell'art. 49, comma I, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267;

DATO ATTO che a' sensi dell'art.50, comma 4bis, del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale - da ultimo modificato con deliberazione consiliare n°057 in data 10.novembre.2016 - degli interventi e della discussione in aula è stata effettuata registrazione audiofonica su supporto magnetico, che viene conservata presso la Segreteria Comunale;

VIENE acquisita agli atti la dichiarazione di voto contrario del Gruppo Consiliare Uniamo Prevalle a firma del Consigliere Andrea Prina;

Con voti favorevoli nove, contrario uno (sig. cons. Andrea Prina) , astenuto uno (sig. cons. Angelo Mora) , espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione con oggetto:
“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - ANNO 2021”;

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere, con apposita votazione dalla quale si riscontrano voti favorevoli **nove**, contrario **uno** (sig. cons. **Andrea Prina**) , astenuto **uno** (sig. cons. **Angelo Mora**) , espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing Damiano Giustacchini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Lanfredi



COMUNE DI PREVALLE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
in seduta del **_08.aprile.2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO
GESTIONE RIFIUTI URBANI - ANNO 2021**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. . 42 comma 2 lett.f) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);
- l'art. 1 comma 639 della Legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) e successive modifiche ed integrazioni che, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale, (I.U.C.) disciplina l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TA.RI.);
- la Legge n. 481 del 14/11/1995, che ha istituito l'Autorità per Energia Reti e Ambiente, ARERA
- l'art. 1, comma 527 della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio per l'esercizio 2018), che ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, in particolare in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato;
- la deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

RICHIAMATO l'art. 138 del DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/07/2020, che ha differito al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione dei Piano Finanziario TARI 2020;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che prevede che il tributo TA.RI. è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2014 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), comprendente la componente TARI;

PRESO ATTO che l'ARERA, con la sopra richiamata deliberazione n. 443/2019, è intervenuta sul metodo di calcolo e di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF)

della TARI, lasciando valide le disposizioni del DPR n. 158/1999 per quanto riguarda il metodo di calcolo del Piano Tariffario TARI;

APPURATO che il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Economico Finanziario TARI, costituito dall'insieme dei costi fissi e variabili necessari per l'erogazione del servizio integrato rifiuti, che devono essere interamente finanziati con la Tassa Rifiuti;

VISTO l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, che delinea la nuova procedura di approvazione del PEF TARI 2020, articolandola in quattro fasi:

- il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni finanziarie e tariffarie e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con le proprie pertinenti determinazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16/10/2020, con la quale è stato approvato l'acquisto di azioni della società Garda Uno spa, via Italo Barbieri 20, 25080 Padenghe sul Garda (BS), C.F. 87007530170 e P.I. 00726790983 e l'affidamento "*in house providing*" del servizio di igiene urbana alla stessa Garda Uno Spa, con decorrenza 01/01/2021;

PRESO ATTO che, attualmente, il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è gestito dalla società Garda Uno spa, via Italo Barbieri 20, 25080 Padenghe sul Garda (BS), C.F. 87007530170 e P.I. 00726790983;

VISTO il Piano Economico Finanziario TARI 2021 elaborato dalla società Garda Uno spa, corredato delle relazioni accompagnatorie previste e della Validazione redatta dalla società COSEA srl di Bologna, società con pluriennale esperienza nel settore dei servizi ambientali;

RITENUTO pertanto di procedere ad approvare il Piano finanziario per l'anno 2021;

DATO ATTO che detto piano prevede sostanzialmente, il mantenimento dell'attuale gestione organizzativa del servizio di smaltimento rifiuti (raccolta differenziata col sistema "porta a porta");

PRECISATO che il Piano Finanziario in approvazione contiene i costi efficienti per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, risultanti dalla sommatoria dei costi sostenuti nel 2019 dal gestore del servizio (al tempo l'A.T.I. Aprica spa e Cauto coop. Sociale arl) e dal Comune;

DATO ATTO che i costi complessivi relativi alla gestione rifiuti per l'anno 2021 sono stimati in € 676.470,95 il cui dettaglio è inserito nel Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che le entrate tariffarie devono prevedere l'integrale copertura dei costi del servizio;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione da parte del responsabile dell'Area Servizi Finanziari, dott. Massimo Però, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 19/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli __ astenuti __ contrari __ espressi per alzata di mano da n. __ consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto;
2. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario 2021 relativo al servizio integrato di gestione rifiuti urbani con relativi relazione di accompagnamento e report di validazione che si allega al presente atto;
3. **DI DARE ATTO INOLTRE CHE:**
 - il Responsabile del procedimento è il dott. Massimo Però, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;
 - sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio competente (articolo 49 del TUEL).

Quindi, stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli __ astenuti __ contrari __ espressi per alzata di mano da n. __ consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

PARERI DI REGOLARITA'

(art. 49 – comma 1 – del T.U. approvato con D.L.gs. 18.08.2000 n. 267)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Prevalle, li __ **02.aprile.2021**

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
dr. Massimo Però

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Prevalle, li **02.aprile.2021**

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
dr. Massimo Però

SI ESPRIME PARERE DI CONFORMITA'

(art. 55 - comma 2 - Regolamento del Consiglio Comunale approvato con del. C.C. n. 57 del 10.11.2016)

in ordine alla presente deliberazione: posta all' o.d.g. n. **cinque** dell'adunanza di Consiglio Comunale convocato per il giorno **08.aprile.2021**.

Prevalle, li **02.aprile.2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Paolo Bertazzoli

Consiglio Comunale 07/04/2021

DICHIARAZIONE DI VOTO UNIAMO PREVALLE

ODG 5/6

Confermando la nostra perplessità riguardo all'affido in House Providing del servizio di gestione rifiuti ad una nuova società, esprimiamo la nostra contrarietà all'approvazione del piano finanziario e tariffario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani proposto.

Andrea Prina, capogruppo di minoranza



| | Input dati Ciclo integrato RU | Ambito tariffario di PREVALLE | | |
|--|----------------------------------|--|-------------------------|---------------------------------|
| | | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR <i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati</i> | G | 52.496 | | 52.49 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS <i>Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani</i> | G | 51.163 | | 51.16 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR <i>Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani</i> | G | 95.538 | | 95.53 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD <i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate</i> | G | 249.167 | 34.732 | 283.89 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV} <i>Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR</i> | G | - | | |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR <i>Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti</i> | G | 42.021 | 3.849 | 45.86 |
| Fattore di Sharing b <i>Fattore di Sharing</i> | E | 0,3 | 0,3 | 0, |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) <i>Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti</i> | E | 12.606 | 1.155 | 13.76 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI} <i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI</i> | G | 17.581 | - | 17.58 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) <i>Fattore di Sharing</i> | E | 0,33 | 0,33 | 0,3 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI} <i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing</i> | E | 5.802 | - | 5.80 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} <i>Componente a conguaglio relativa ai costi variabili</i> | E-G | - | | |
| Coefficiente di gradualità (1+y) <i>Coefficiente di gradualità</i> | E | 0,75 | 0,75 | |
| Numero di rate r <i>Numero di rate</i> | E | 4 | 4 | |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r | E | - | - | |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | 0 | 46.352 | 46.35 |
| ΣTV_v <i>totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</i> | C | 429.957 | 79.930 | 509.88 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | G | 16.467 | | 16.467 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | G | - | 97.178 | 97.178 |
| Costi generali di gestione CGG | G | 47.393 | | 47.393 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | G | - | 7.084 | 7.084 |
| Altri costi CO_{AL} | G | - | | - |
| Costi comuni CC | C | 47.393 | 104.262 | 151.655 |
| Ammortamenti Amm | G | 4.053 | 16.699 | 20.751 |
| Accantonamenti Acc | G | - | - | - |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | G | - | - | - |
| - di cui per crediti | G | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | G | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | G | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | G | - | 19.042 | 19.042 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC} | G | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | C | 4.053 | 35.741 | 39.793 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF} | G | 2.318 | | 2.318 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} | E-G | - | | - |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | C | 0,75 | 0,75 | - |
| Numero di rate r | C | 4 | 4 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r | E | - | | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | 0 | 10.034 | 10.034 |
| ΣTF_v <i>totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</i> | C | 70.231 | 150.037 | 220.268 |
| Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF | E | | | - |
| ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v | C | 500.187 | 229.967 | 730.154 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | E | | | - |
| Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF | | | | |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021} | E | - | | - |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021} | E | | | - |
| Numero di rate r' | E | | | |
| Rata annuale RCND_{TV} / r' | E | | | |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | | | |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | | | |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV} | E | | | |
| Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | | |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ <i>(se r₂₀₂₀ > 1)</i> | E | - | | |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ <i>(da PEF 2020)</i> | E | 0 | | 0 |
| ΣTV_v <i>totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</i> | C | 429.957 | 79.930 | 509.88 |
| Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021} | E | - | | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | | | |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | C | - | - | - |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF} | E | | | |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | | |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ <i>(se r₂₀₂₀ > 1)</i> | E | - | | |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ <i>(da PEF 2020)</i> | C | - | - | - |
| ΣTF_v <i>totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</i> | C | 70.231 | 150.037 | 220.26 |
| ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v <i>(ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</i> | C | 500.187 | 229.967 | 730.15 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | |
| raccolta differenziata % | G | | | |
| q_{0-2} kg | G | | | |
| costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg | G | | | |
| fabbisogno standard €cent/kg | E | | | |
| costo medio settore €cent/kg | E | | | |
| Coefficiente di gradualità | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁ | E | -0,25 | | |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂ | E | 0 | | |

| | | | | |
|---|----------|--------------|------------|---------------|
| valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 | E | 0 | | |
| Totale γ | C | -0,25 | 0 | 0 |
| Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ | C | 0,75 | 1 | 1 |
| Verifica del limite di crescita | | | | |
| rpi_a | MTR | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X_a | E | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a | E | | | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | E | | | 0,58% |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ | E | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | C | | | 2,18% |
| $(1+\rho)$ | C | | | 1,0218 |
| $\sum T_a$ | C | 500.187,35 | 229.966,50 | 730.153,85 |
| $\sum TV_{a-1}$ | E | 382.487,37 | 91.796,50 | 474.283,87 |
| $\sum TF_{a-1}$ | E | 19.431,70 | 168.344,43 | 187.776,13 |
| $\sum T_{a-1}$ | C | 401.919,07 | 260.140,93 | 662.060,00 |
| $\sum T_a / \sum T_{a-1}$ | C | | | 1,1029 |
| $\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C | | | 676.470,95 |
| delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | C | | | 53.682,95 |
| Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR | | | | |
| Riclassifica TV_a | E | - | | |
| Riclassifica TF_a | E | - | | |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | G | | | - |

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

| | | | | |
|---|---|---|---|--|
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) | C | - | - | |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 | C | - | - | |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C | - | - | |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C | - | - | |
| Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV}) | C | - | - | |
| Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU) | C | - | - | |

ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)

| | | |
|--|---|----------|
| Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS | G | - |
| Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR | G | - |
| Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte | G | - |
| TOTALE ISTANZA | | - |

| |
|---|
| - |
| - |
| - |
| - |

CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA

446.504,44

Tariffe inclusive dell'istanza

| | | | | |
|---------------------|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Riclassifica TV_a | | 383.811,36 | 79.929,62 | 463.740,98 |
| Riclassifica TF_a | | 62.693,08 | 150.036,88 | 212.729,96 |
| | | 446.504,44 | 229.966,50 | 676.470,94 |

| | | |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| GARDA UNO | COMUNE | TOTALE |
| 446.504,44 | 229.966,50 | 676.470,94 |

TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

| | | | | |
|---------------------|---|--|--|-------------------|
| Riclassifica TV_a | E | | | 463.740,98 |
| Riclassifica TF_a | E | | | 212.729,96 |
| | | | | 676.470,94 |

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 443/2019/R/RIF DEL 31/10/2019**

COMUNE DI PREVALLE

Indice della relazione

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | Premessa | 2 |
| 2 | Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore | 2 |
| | 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 2 |
| | 2.2 Altre informazioni rilevanti..... | 4 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore | 4 |
| | 3.1 Dati tecnici e patrimoniali | 6 |
| | 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 6 |
| | 3.1.2 Dati tecnici e di qualità | 7 |
| | 3.1.3 Fonti di finanziamento | 8 |
| | 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 9 |
| | 3.2.1 Dati di conto economico | 9 |
| | 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia | 12 |
| | 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale | 14 |
| | 3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente COVTVexp | 16 |
| 4 | Valutazioni dell'Ente territorialmente competente..... | 17 |
| | 4.1 Attività di validazione svolta | 17 |
| | 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 17 |
| | 4.3 Costi operativi incentivanti | 17 |
| | 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 18 |
| | 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 | 19 |
| | 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 24 |
| | 4.7 Scelta degli ulteriori parametri..... | 24 |

1 Premessa

Al fine di consentire al **Comune di PREVALLE**, in quanto Ente Territorialmente Competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), **GARDA UNO SPA** invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la Sede di Garda Uno SpA è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Bacino di Affidamento per il **Comune di PREVALLE**, è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 16/10/2020.

Il Gestore Garda Uno SpA svolge il Servizio di Spazzamento delle Strade e di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di Trattamento (Smaltimento o Recupero) rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti.

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune:

| | |
|--|---|
| raccolta porta a porta RIFIUTI INDIFFERENZIATI a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacco dedicato e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana. | |
| raccolta porta a porta UMIDO a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240. Frequenza 2 volte settimana da ottobre ad aprile e 3 volte settimana da maggio a settembre. | |
| raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza ogni 2 settimane alternato con plastica. | |
| raccolta porta a porta VETRO/LATTINE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 35/120/240. Frequenza 1 volta settimana. | |
| raccolta porta a porta IMBALLAGGI IN PLASTICA a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacco dedicato e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza ogni 2 settimane alternato con la carta | |
| raccolta porta a porta INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese | |
| raccolta olio vegetale sul territorio comunale a mezzo contenitori stradali | |
| spazzamento meccanizzato - secondo programma - vedi planimetrie | |
| sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con 1 operatori per 19,5 ore/settimana/operatore | |
| messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta | |
| fornitura ecocalendari | |
| fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/40/120/240/1000) | |
| trasporto di tutti i rifiuti agli impianti finali di trattamento | |
| trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti | |
| APP | |
| numero verde | |
| educazione ambientale | |
| gestione rifiuti presso sagre e manifestazione | a richiesta da parte del Comune e dopo valutazione economica da parte Gestore |
| compilazione MUD, ORSO | |
| fornitura di 1.000 contenitori da lt 25 marroni | gratuita - il comune dovrà scegliere due soluzioni sulle tre proposte |
| fornitura di 1.000 contenitori da lt 25 blu | |
| fornitura di 1.000 contenitori da lt 10 marroni | |
| fornitura di 3.000 contenitori da lt 40 provvisti di TAG | |
| stazione di ricarica veicoli elettrici | |

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la “micro raccolta” dell’amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall’Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è, come detto, soggetto pluri-partecipato: il **Comune di PREVALLE** ha il 0,10% delle Azioni ovvero 10.000 azioni del valore totale di €10.000 (€ diecimila) su un capitale sociale totale di € 10.000.000,00 (€ diecimilioni).

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalla stima dei Costi per l’anno 2021 contenuta nella Valutazione di Congruità (e del correlativo Contratto di Servizio), facente parte del procedimento Deliberativo di affidamento del Servizio. Infatti il Servizio ha avuto inizio dal 01/01/2021.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore ha predisposto la miglior stima dei Costi di gestione del Servizio, modellati secondo il Metodo Tariffario Rifiuti; la stima si basa sulle risultanze contabili per Servizi eserciti in territori con caratteristiche simili in termini di prestazioni erogate.

In funzione della natura dei Costi sostenibili (e dei c.d. “Altri Ricavi”), si è provveduto a riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell’art. 2 comma 2.2 e 2.3.

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali necessarie allo svolgimento del Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al “*Titolo IV – Costo d’uso del Capitale*” dell’allegato A.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l’affidamento diretto “*in house providing*” da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. “ultraminoritaria”). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (“*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*”).

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore Garda Uno riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all’Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2019 e al momento attuale, è affidatario diretto “in house providing” del Servizio nei seguenti 24 Comuni:

Calcinato
Calvagese
Desenzano
Gardone Riviera
Gargnano
Limone
Lonato
Magasa
Manerba
Manerbio
Moniga
Padenghe
Polpenazze
Ponteviso (dal 01/01/2018)
Pozzolengo
Puegnago
Salò
San Felice
Soiano
Tignale
Toscolano
Tremosine
Valvestino
Verolanuova (dal 21/05/2018)

A questi Comuni, si aggiunge, a far data 01/01/2021 il Comune di Prevalle.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 20 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio né per singolo Comune servito, né generale Societaria. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite di un sistema avanzato di Ticketing attivato e gestito da Garda Uno, che consente all'Utente di accedere ad una specifica pagina web e di inoltrare una segnalazione circostanziata, eventualmente corredata da immagini o altri documenti ritenuti rilevanti. Alla segnalazione viene assegnato un codice univoco identificativo che sarà utilizzato dal sistema informativo per tracciare le attività legate alla ricerca di informazioni (anche dai fornitori esterni dei servizi, se necessario) e le risposte date

all'Utente. Pertanto, non è fatto uso di modulistica scaricabile ma di sistemi più sofisticati di tracciatura (anche) delle informazioni e delle risposte.

L'utente, in ogni momento, può accedere al ticket aperto per verificare lo stato di avanzamento; ad ogni modo riceve informazioni via e-mail per ogni cambio di stato dello stesso e della risposta definitiva (e relativa chiusura del ticket, comunque riapribile in autonomia) a quanto segnalato. In caso di reclami telefonici o scritti, un operatore di Garda Uno si occupa di inserire e tracciare il reclamo all'interno del Sistema di Ticketing.

Non sono presenti standard minimi di qualità in quanto, come detto, non è stata adottata la Carta del Servizio e non è materia inserita nei Contratti con gli Enti Locali affidanti.

Al momento non è attivo un servizio di Pronto Intervento 24/24 ma, in caso di necessità e a richiesta dell'Ente Locale, la Società si rende disponibile (anche se non previsto nel Contratto di Servizio) ad assistere l'Ente stesso negli eventi di calamità naturale che possono verificarsi sul territorio.

In due Comuni è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web della Società è raggiungibile al seguente URL: <https://www.gardauno.it>

Già da anni il nostro sito è aggiornato con una serie di funzionalità informative rivolte all'Utenza per rendere agevole la fruizione del Servizio, ora quasi integralmente basato sul Porta a Porta integrale, tranne cinque Comuni con raccolta ancora a Cassonetti o mista e risulta pienamente compliance con i disposti della Delibera 444/2019/R/rif, integrando anche tutti i dati relativi alle informazioni e notizie previste come di competenza degli Enti Locali gestori della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza: si consente in questo modo all'Utente di accedere ad un unico "contenitore" di notizie per ogni necessità, visto che sulle home page dei Comuni è indicato un collegamento alla specifica pagina integrata sul sito di Garda Uno.

Specificamente per il **Comune di PREVALLE** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 017155 con popolazione (al 31/12/2019) di n. 6802 abitanti.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel **Comune di PREVALLE** sono previste, nel corso del 2021, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto

Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura “PG” ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l’introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura “QL” ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all’art. 4.4.

| TIPOLOGIA DI “COI” | COSTO | % attrib. | COSTO ATTRIBUITO |
|---|-------------------------------|------------------|----------------------------------|
| PG – quota fissa | | | |
| Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio | € 100.272,28 (IVA esclusa) | 2,31% | 2.317,80 (IVA esclusa) |
| PG – quota variabile | | | |
| ----- | | | |
| TOTALE PG (IVA inclusa) | | | 2.549,58 |
| PEF anno 2020 | | | 447.719,00 |
| % PG su PEF 2020 | | | 0,57% |
| % PG applicabile | | | 0,57% |
| | | | |
| QL – quota fissa | | | |
| ----- | | | |
| | | | |
| QL – quota variabile | | | |
| ----- | | | |
| TOTALE QL (IVA inclusa) | | | |
| PEF anno 2020 | | | |
| % QL su PEF 2020 | | | |
| % QL applicabile | | | |
| | | | |
| TOTALE COI | | | |
| di cui COI QUOTA VARIABILE | | | 0,00 |
| di cui COI QUOTA FISSA | | | 2.317,80 |

Ad oggi il Servizio nel **Comune di PREVALLE** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA ha impostato il Servizio di Raccolta e Trasporto nel Comune minimizzando la necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso. L’organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all’Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per

la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Il Servizio Porta a Porta e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta ha portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, come di seguito evidenziato.

| | ANNO 2019 (dato "ORSO") |
|---|----------------------------|
| Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili | 86,30% |

Tali percentuali sono superiori a quelle medie della Provincia di Brescia che, per il 2019, si assestano al 76,80%. I risultati dovrebbero confermarsi anche per l'anno 2021; un mantenimento frutto sia dell'educazione ambientale e della sensibilizzazione sul tema sia delle specifiche azioni di identificazione preventiva dei sacchi non conformi rispetto al contenuto previsto dal calendario di raccolta.

Garda Uno e l'Ente locale affidante non hanno, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti.

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Garda Uno non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti ad impianti autorizzati che svolgono preparazione per il riutilizzo e riciclo.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, Garda Uno ricorre al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti, ricorrendo a Mutui e a Leasing finanziario.

Alla fine del 2019 (in riferimento al, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

Mutui:

| DESCRIZIONE | N. CONTRATTO | DATA EROGAZIONE | DATA ESTINZIONE | IMPORTO |
|--|--------------|-----------------|-----------------|--------------|
| CREDITO LOMBARDO VENETO | 00/53/00055 | 14/05/2014 | 31/05/2020 | 400.000,00 |
| BANCA POP.SONDRIO (ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA TOSCOLANO) | 01063014 | 05/04/2016 | 30/04/20206 | 289.713,44 |
| UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA | 004/01142824 | 20/10/2017 | 20/10/2022 | 550.000,00 |
| BCC DEL GARDA | 011/031509 | 20/03/2017 | 20/03/2027 | 1.000.000,00 |
| BPER BANCA SPA | 421/04377380 | 11/04/2018 | 11/04/2023 | 650.000,00 |
| BANCA LA VALSABBINA | 06/21/84775 | 11/04/2018 | 10/04/2020 | 650.000,00 |
| BANCA POPOLARE DI SONDRIO | 01253333 | 18/04/2018 | 01/05/2028 | 1.000.000,00 |

Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili.

Leasing (al 31/12/2019):

| Società di leasing | inizio | fine | riscatto | Descrizione bene | Costo tot. beni |
|---------------------------|------------|------------|------------|---|-----------------|
| Unicredit Leasing 1404394 | 11/02/2014 | 11/02/2019 | 11/02/2019 | Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus | |
| Alba Leasing 01055406 | 01/04/2014 | 01/04/2019 | 01/04/2019 | Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico | |
| Alba Leasing 01059130 | 01/07/2014 | 01/07/2019 | 01/07/2019 | Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75 | |
| Alba Leasing 01059132 | 01/09/2014 | 01/09/2019 | 01/09/2019 | Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore | |
| A-Leasing AP 12496 | 28/04/2015 | 28/04/2020 | 28/04/2020 | Automezzi RSU - n. 3 Isuzu L35 | € 135.900,00 |
| A-Leasing AP 12497 | 28/04/2015 | 28/04/2020 | 28/04/2020 | Automezzi RSU - n. 3 Isuzu P75 | € 172.500,00 |
| A-Leasing AP 12499 | 28/04/2015 | 28/04/2020 | 28/04/2020 | Automezzi RSU - n. 3 piaggio porter MAXXI | € 69.699,00 |
| A-Leasing AP 12479 | 09/09/2015 | 09/09/2020 | | Automezzo RSU - Iveco scarrabile | € 103.880,00 |
| SG Leasing TS 351609 | 02/11/2015 | 01/11/2020 | | Automezzi RSU - n. 4 ISUZU P75 | € 161.466,00 |
| SG Leasing TS 360174 | 04/02/2016 | 03/02/2021 | | Automezzi RSU - n.2 piaggio porter MAXXI con vasca | € 46.466,00 |
| SG Leasing TS 360173 | 04/02/2016 | 03/02/2021 | | Automezzi RSU - n.2 ISUZU P75 con vasca | € 115.000,00 |
| Credit Agricole 01528166 | 20/05/2016 | 30/05/2021 | | Autospazzatrici n.2 | € 182.750,00 |
| Credit Agricole 01530234 | 20/10/2016 | 15/11/2021 | | Autospazzatrice n.1 | € 117.390,00 |
| Credit Agricole 01531083 | 15/12/2016 | 21/12/2021 | | Automezzi RSU - n. 1 AUTOSPAZZATRICE | € 146.020,00 |
| Ubi Leasing 06097391 | 26/04/2017 | 25/04/2022 | | Automezzo RSU - spazzatrice Schimdt SK 600 | € 146.020,00 |
| Credit Agricole 01537621 | 04/04/2018 | 03/04/2023 | | Autospazzatrice n.1 | € 150.936,00 |
| Credit Agricole 01544306 | 11/06/2019 | 10/06/2024 | | N.2 Autocarri Mitsubishi Hybrid da 75 q.li con costipatore | € 148.500,00 |
| Credit Agricole 01544461 | 18/06/2019 | 17/06/2024 | | N.2 Autospazzatrici da 2mc AEBI | € 185.991,00 |
| Credit Agricole 01544701 | 01/07/2019 | 30/06/2024 | | N1 Autocarro IVECO a 4 assi | € 125.485,40 |
| Credit Agricole 01545678 | 22/10/2019 | 21/10/2024 | | N.1 Autospazzatrice | € 128.492,00 |

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2021) e $a+1$ (2022), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Si segnala che non sono stati inseriti i dati relativi all'anno $a+1$ (2022), mancando risultati di contabilità stabilizzati attingibili dal Bilancio, ritenendo che possano peraltro essere rappresentativi i dati dell'anno a (2021). Entro la scadenza del termine del bilancio di Previsione del Comune per il 2022, saranno comunque redatti tutti i PEF del 2022 con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2020, che andrà in approvazione entro le scadenze civilistiche.

Per i COI si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 3.1.1.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ (ovvero 2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Essendo il primo anno di gestione, come già specificato nei paragrafi precedenti, Garda Uno al fine di quantificare il Costo del Servizio ha utilizzato le risultanze contabili e tecniche disponibili per stimare, in funzione delle quantità e qualità di servizi che saranno erogati, i Costi operativi efficienti che saranno sostenuti e gli asset patrimoniali che saranno coinvolti al fine del calcolo del Costo del Capitale.

In linea generale, come detto, Garda Uno si è basata sulle scritture contabili disponibili (contabilità generale ed analitica) per identificare i Costi di riferimento per la suddetta stima. Si specifica quanto segue:

- il Gestore Garda Uno utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite per il tramite della Contabilità Analitica;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti; Servizi Cimiteriali (inclusa l'illuminazione votiva); Servizio di Illuminazione Pubblica; Servizio Produzione Energia Elettrica; Servizi di Mobilità (car sharing); Altre Attività diverse (Servizi Strumentali agli Enti Soci, Servizi di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni);
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci "in house providing") ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Garda Uno non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale ed Analitica consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2019, finalizzato alla composizione del PEF 2021, Garda Uno ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in tre macro-raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;
- Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise

Tale ripartizione, come si è detto, è resa possibile dalla struttura della Contabilità analitica e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

A seguito all'indicata ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR_{CONAI}, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente, sulla base di quanto meglio indicato al punto 2.1 di questa Relazione, si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune (Ente Territorialmente Competente).

In conseguenza, Garda Uno ha stimato i Costi per il Servizio Integrato dei Rifiuti nel Comune di Prevalle come segue

| Tassonomia dei Costi | ANNO 2021 |
|---|------------------------------|
| | Comune di PREVALLE |
| CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI | 249.167,03 |
| CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI | 52.496,48 |
| CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO | 95.538,10 |
| CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO | 51.163,04 |
| CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE | 16.467,00 |
| CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE | 47.393,22 |
| CARC | 0,00 |
| CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI | 0,00 |
| TOTALI | 512.224,87 |

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

Per quanto concerne l'IVA, va rimarcato che tutti i Comuni Affidanti applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Va specificato quanto segue:

- per il calcolo del PEF 2021, l'IVA è stata calcolata applicando l'aliquota ridotta (10%) ai Costi esposti nel PEF in quanto tutte le componenti saranno fatturate, dal Gestore, all'Ente Locale.

In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del **Comune di PREVALLE** al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

| | |
|--------------------------------|------------------|
| IVA sui Costi Variabili | 42.995,67 |
| IVA sui Costi Fissi | 6.791,28 |

Essendo per Garda Uno Spa il primo anno di Gestione del Servizio, non sono calcolabili i Conguagli per l'anno 2019; i Conguagli dell'anno 2018 sono stati integralmente inseriti nel PEF del 2020.

Uno dei punti cardine del MTR è quanto definito nell'art. 4 comma 1 che pone sotto stretto controllo il possibile aumento delle entrate dell'Ente e impone un "tetto massimo" di crescita vincolato a fattori precisi che sono:

- r_{pi_a} inflazione programmata (prefissata annualmente da ARERA) pari, per il 2020, al 1,7%
- coefficiente X_a che rappresenta il recupero di produttività (efficientamento del Gestore) che può assumere un valore ricompreso da 0,1 e 0,5;

- QL_a che rappresenta il coefficiente di miglioramento previsto della Qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate all'Utente ed è legato ai Costi Operativi Incentivanti (definiti COI) e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 2,00%
- PG_a che rappresenta il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ed è anch'esso legato ai COI e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 3,00%

Questi fattori sono posti in correlazione tra loro per generare un parametro identificato nella lettera greca "rho" con simbolo ρ il cui valore è calcolato come segue:

$$\rho = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

che può quindi assumere un valore oscillante, in funzione dei casi, tra 1,60% e 6,60%.

Abbiamo osservato nel paragrafo 3.1.1 che sono stati valorizzati i Coefficienti PG e QL come segue:

$$PG = 0,57\%$$

$$QL = 0,00\%$$

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni e simulazioni, propone a tutti gli Enti Locali nella loro funzione di Enti Territorialmente Competenti e nella logica di una uniforme applicazione del MTR all'interno di tutto il territorio servito, l'adozione del coefficiente di recupero di produttività pari a 0,1 in quanto, come già visto per gli altri coefficienti proposti, risulta in generale quello che assicura l'equilibrio economico – finanziario della gestione. Va anche evidenziato che negli anni il Gestore ha sempre posto la massima attenzione al proprio efficientamento interno attraverso razionalizzazione del Personale, attenzione nella ricerca del miglior prezzo delle forniture, limitazione ove possibile delle assunzioni di Personale stagionale, investimenti finalizzati al miglior impiego dei mezzi e ottimizzazione dei percorsi di raccolta e spazzamento; questo per far emergere che i Costi rilevati dal Gestore e trasferiti nei PEF hanno già subito gli effetti di efficientamento interno e quindi va valutata positivamente la concessione dell'intero coefficiente inflattivo al netto della minima spinta all'efficientamento, lasciando quindi possibilità futura al Gestore di proseguire negli investimenti per efficientare ulteriormente il Servizio.

A fronte di quanto sopra, in questa sede viene proposto all'Ente Territorialmente Competente il valore del coefficiente ρ pari a **2,37%** (**1,70%** – **0,10%** + **0,00%** + **0,57%**).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

A Garda Uno, come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia. Il Gestore, pertanto, sostiene per conto dei Comuni nei quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto tutti i Costi di smaltimento e recupero e provvede anche a fatturare ai Consorzi di Filiera e a Terzi non aderenti al Consorzio i ricavi per la raccolta differenziata di Materia per le tipologie di rifiuto che hanno un valore positivo.

| TIPOLOGIA DI RICAVI | ANNO 2021 |
|---|------------------------------|
| | Comune di PREVALLE |
| AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi | 42.020,69 |
| AR _{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera | 17.580,98 |

I Ricavi (AR_{CONAI} e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR_{CONAI} è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di sharing “b” e “b(1+ω)”.

Per quanto attiene il coefficiente “b” di sharing di cui al citato art. 2: l’Autorità di Regolazione richiede all’ETC di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,3 e 0,6 mentre per il coefficiente ω (correttivo dello sharing per gli Altri Ricavi extra CONAI) l’Autorità richiede di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,1 e 0,4.

In considerazione che:

- il MTR poggia sul principio della copertura integrale dei Costi efficienti del Gestore;
- una parte non indifferente dei Costi del Gestore possono essere ammessi alla copertura della Tariffa (esempio: poste finanziarie, tributarie, determinati accantonamenti, assicurazioni non obbligatorie, ecc.)
- viene oggettivamente escluso il margine del Gestore sulla prestazione fornita;
- nel MTR si rilevano due componenti che, oggettivamente, costituiscono il possibile margine del Gestore ovvero: la Remunerazione del Capitale Investito e quota parte dei Ricavi AR;

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Comuni Affidanti, propone l’adozione dei coefficienti “b” e “ω” di sharing rispettivamente in **0,3** e **0,1** atteso che con questi valori rimane garantito l’equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Nel novero dei Costi e dei Ricavi del Servizio sono stati esclusi quelli derivanti dalla commercializzazione dei Contenitori di Raccolta, che non fanno parte dei Costi previsti negli Affidamenti poiché:

- i Costi sono isolati rispetto a quelli non attribuiti al Servizio Integrato Rifiuti e riguardano esclusivamente l’acquisto dei Contenitori riservati alla Cessione;
- i Ricavi derivano direttamente dalla Cessione dei suddetti Contenitori.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto. Per il primo anno non sono stati attribuiti al PEF del Comune di Prevalle valori derivanti da Cespiti in Leasing.

Componente **Ammortamenti Regolatori**

Al fine di calcolare la componente “AMM” di cui all'art. 13, nell'impossibilità oggettiva di distinguere quali cespiti ed in che misura saranno utilizzati per il Servizio sul Comune, si è provveduto a stimare un valore con un principio parametrico che si ritiene comunque sufficientemente rappresentativo e approssimato della componente regolatoria.

Sono stati identificati le tipologie di Cespiti che saranno utilizzati nel Servizio (Autocarri attrezzati, Spazzatrici, Porter, Scarrabili, Container, Contenitori), la loro intensità di utilizzo sul territorio gestito e valutato se da acquisire *ex-novo* oppure se già iscritti nel libro cespiti. Al momento si è stimato di utilizzare asset già in carico alla Società.

In funzione di quanto sopra si è proceduto a stimare il Costo Lordo attuale e si è ipotizzato che metà della vita regolatoria sia già trascorsa. In funzione di questi due parametri sono stati calcolati gli Ammortamenti Regolatori ma prudenzialmente ponendo a zero il valore IMN.

| DESCRIZIONE COMPONENTE | VALORE INVESTIMENTI |
|--|---------------------|
| Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021 | 0,00 |
| Ammortamento Regolatorio per il 2021 | 4.052,61 |

Componente **Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Stante che, come già indicato, la gestione da parte di Garda Uno inizia con il 2021, si è ipotizzato di non valorizzare la Remunerazione del Capitale Investito limitandosi alla sola componente AMM e ignorando, al momento, ogni effetto del Capitale Circolante Netto.

Si sintetizza di seguito quanto sopra:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | Valore 2021 |
|---|-------------|
| Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti) | 0,00 |
| Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti) | 0,00 |
| TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti) | 0,00 |

Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il **Comune di PREVALLE** risulta come segue:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | Valore 2019 | Per 2021 |
|---|-------------|-------------|
| Ricavi A1 | 0,00 | |
| Costi B6 e B7 | 0,00 | |
| TFR | 0,00 | |
| Inflazione 2019 | 1,10% | |
| Inflazione 2020 | 0,10% | |
| CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) * Inflazione | | 0,00 |
| IMN | | 0,00 |
| PR (poste Rettificative = TFR) | | 0,00 |
| CIN = max((IMN + CCN – PR);0) | | 0,00 |
| WACC | | 6,30% |
| R = (CIN * WACC) | | 0,00 |

Accantonamenti

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Nella stima delle componenti a copertura degli Accantonamenti, per il **Comune di PREVALLE** non sono stati stimati valori.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il **Comune di PREVALLE** è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito + Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | | Per 2021 |
|------------------------|--|-------------------|
| Amm | | 4.052,61 |
| Acc | | 0,00 |
| R | | 0,00 |
| R _{LIC} | | 0,00 |
| Totale CK | | € 4.052,61 |

Componente Leasing

Come già indicato precedentemente, il DRIF 02/2020, pubblicata il 30/03/2020, richiede al Gestore di evidenziare anche l'effetto del trattamento Regolatorio dei Beni acquisiti in Leasing considerando tra i Costi attribuibili al Servizio i Canoni rispetto al calcolo del Valore Regolatorio (IMN) e alla relativa Remunerazione "R" e dell'Ammortamento Regolatorio secondo le vite utili di cui al MTR. L'obiettivo è dare le relative informazioni all'Ente Territorialmente Competente perché valuti quale valore risultante dai due metodi far rientrare nei PEF. Come già precedentemente accennato, non si sono stimati costi di utilizzo dei Cespiti in Leasing in quanto non identificabili.

Per il Comune di PREVALLE, risulta pertanto quanto segue:

| COMUNI | PEF ANNO 2021 | | | | |
|---------------------------|-----------------|-----------------|-------------|----------------|-------------|
| | "R" per Leasing | Amm per Leasing | TOTALE | CANONI LEASING | DIFFERENZA |
| COMUNE DI PREVALLE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente COV_{TV}^{exp}

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero

corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Per la gestione di Prevalle, le stime degli Smaltimenti tengono già conto del fenomeno pandemico e pertanto non si ritiene di inserirlo in evidenza.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nel Contratto di Affidamento del Servizio e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione delle componenti a copertura dei Costi riguardanti l'anno 2021.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

rpia = 1,7%

Xa = 0,1%

QLa = 0,0%

PGa = 0,57%

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di € 676.423.

4.3 Costi operativi incentivanti

Nel **Comune di PREVALLE** sono previste, nel corso del 2021, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione"

saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura “PG” ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura “QL” ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

| TIPOLOGIA DI “COI” | COSTO | % attrib. | COSTO ATTRIBUITO |
|---|-------------------------------|------------------|----------------------------------|
| PG – quota fissa | | | |
| Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio | € 100.272,28 (IVA esclusa) | 2,31% | 2.317,80 (IVA esclusa) |
| PG – quota variabile | | | |
| ----- | | | |
| TOTALE PG (IVA inclusa) | | | 2.549,58 |
| PEF anno 2020 | | | 447.719,00 |
| % PG su PEF 2020 | | | 0,57% |
| % PG applicabile | | | 0,57% |
| | | | |
| QL – quota fissa | | | |
| ----- | | | |
| | | | |
| QL – quota variabile | | | |
| ----- | | | |
| TOTALE QL (IVA inclusa) | | | |
| PEF anno 2020 | | | |
| % QL su PEF 2020 | | | |
| % QL applicabile | | | |
| | | | |
| TOTALE COI | | | |
| di cui COI QUOTA VARIABILE (IVA esclusa) | | | 0,00 |
| di cui COI QUOTA FISSA (IVA esclusa) | | | 2.317,80 |

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il valore del PEF 2020 redatto secondo il MTR risulta € 730.154, eccedendo il limite alla crescita delle entrate tariffarie individuato al paragrafo 4.2.

Nella decisione sul valore delle entrate tariffarie da fissare per il 2021, l'Ente territorialmente competente ha considerato i seguenti aspetti:

- in premessa, la Delibera 443/2019/R/rif considera l'opportunità di tener conto:
 - dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
 - della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.
- All'art. 4.5, la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che "in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori";
- All'Art. 4.6 Allegato A la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che "qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, (...) il medesimo provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione".

Considerando quanto sopra, è stato redatto il PEF considerando i corrispettivi derivanti dal nuovo contratto in essere tra Comune e Gestore e derivante dall'Affidamento "in house providing" che decorre dal 01/01/2021, le clausole in esso contenute. Il valore risultante è di € 446.504,44 che sommato alla componente PEF dell'Ente Locale (pari a € 229.966,50) porta il totale del PEF a € 676.470,95. Tale valore si colloca entro il limite di crescita delle entrate tariffarie indicato al precedente paragrafo 4.2, e per le motivazioni sopra addotte si ritiene che esso soddisfi l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2021, le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: 651.228/3.276 €/t = 199 €/t
- Fabbisogni standard 2018: 229 €/t

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * R_{CV}$ e $(1 + \gamma) * R_{CF}$.

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Prevalle, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3^a colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

| | | COSTI SUPERIORI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO | | COSTI INFERIORI O UGUALI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO | |
|-----------------------------------|--|--|--------------------------------|---|--------------------------------|
| | | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ |
| INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI | VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD | $-0,45 < \gamma_1 < -0,3$ | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ | $-0,45 < \gamma_1 < -0,25$ |
| | VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO | $-0,3 < \gamma_2 < -0,15$ | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ | $-0,3 < \gamma_2 < -0,2$ |
| | VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI | $-0,15 < \gamma_3 < -0,05$ | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ | $-0,15 < \gamma_3 < -0,05$ |

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

| Indicatore | | Valorizzazione |
|------------------------------------|----------------------------|----------------|
| Obiettivi % raccolta differenziata | γ_1 | -0,06 |
| Performance riutilizzo/riciclo | γ_2 | -0,03 |
| Soddisfazione utenti | γ_3 | -0,01 |
| Totale | γ | -0,10 |

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Prevalle, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, con una popolazione residente di **6.950** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 85,33%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

| Cluster popolazione | Media di Percentuale RD (%) |
|----------------------------|--|
| a) 1-2.500 | 58% |
| b) 2.501-5.000 | 65% |
| c) 5.001-15.000 | 67% |
| d) 15.001-30.000 | 64% |
| e) 30.001-50.000 | 59% |
| f) 50.001-100.000 | 55% |
| g) 100.001-200.000 | 58% |
| h) >200.000 | 41% |

γ 2 - performance riutilizzo/riciclo

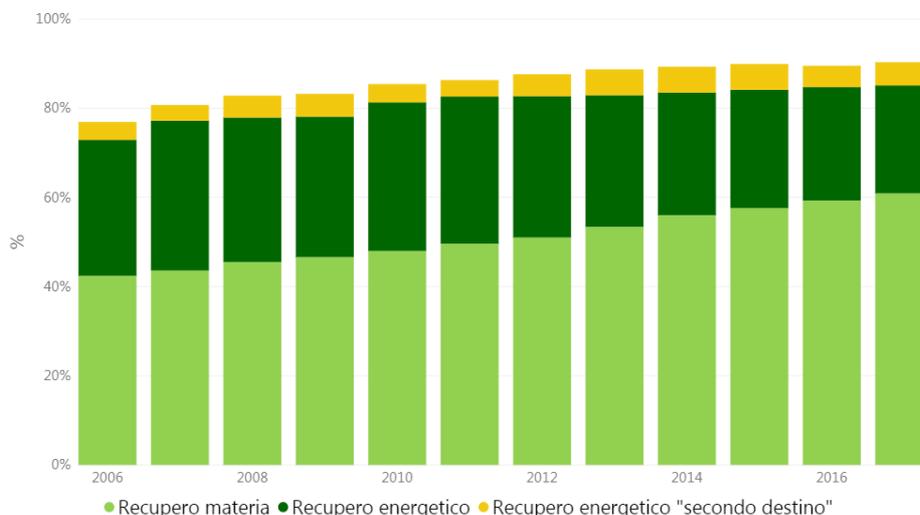
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ 1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, il Comune di Prevalle, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **69 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

| Cluster popolazione | Media di Indice Indifferenziato (kg/procapite) |
|---------------------|---|
| a) 1-2.500 | 185 |
| b) 2.501-5.000 | 151 |
| c) 5.001-15.000 | 160 |
| d) 15.001-30.000 | 177 |
| e) 30.001-50.000 | 200 |
| f) 50.001-100.000 | 225 |
| g) 100.001-200.000 | 232 |
| h) >200.000 | 337 |

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di Prevalle non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ_3 rappresentante un servizio soddisfacente.

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,30.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di ω pari a 0,10.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **MARIO BOCCHIO**
NATO/A A **BEDIZZOLE (BS)**
IL **15/08/1955**
RESIDENTE IN **BEDIZZOLE (BS)**
VIA **DELLA SIGNORINA 19**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **GARDA UNO SPA**
AVENTE SEDE LEGALE IN **PADENGHE SUL GARDA (BS)** VIA **I. BARBIERI 20**
CODICE FISCALE **87007530170** PARTITA IVA **00726790983**
TELEFAX **0309995420** TELEFONO **0309995401**
INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **23/02/2021**

IN FEDE

MARIO DOTT. BOCCHIO

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

COMUNE DI PREVALLE (BS)

Gestore: GARDA UNO SPA

REPORT VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR 443/2019/R/rif
ARERA

Documento completato in data 4 marzo 2021

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di COSE.A
(Mauro Sanzani)

Indice

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Obiettivi dell'attività di verifica effettuata..... | 3 |
| 2 | Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021 | 4 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 4 |
| 2.2 | Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO..... | 4 |
| 2.3 | Attività in capo al Comune | 5 |
| 2.4 | Riferimento ETC | 5 |
| 3 | La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili..... | 6 |
| 3.1 | Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento | 6 |
| 3.2 | Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati.... | 8 |
| 3.3 | Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi | 8 |
| 4 | Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti | 8 |
| 4.1 | Rispetto generale della metodologia di calcolo | 8 |
| 4.2 | Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali e valutazione modifiche dal 2017 | 8 |
| 4.3 | Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro | 8 |
| 4.4 | Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative | 9 |
| 4.5 | Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali | 9 |
| 4.6 | Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing..... | 10 |
| 4.7 | Determinazione dei conguagli..... | 10 |
| 4.8 | Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie | 11 |
| 4.9 | Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione | 11 |
| 4.10 | Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19 | 11 |
| 4.11 | Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19 | 11 |
| 4.12 | Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie | 12 |
| 4.13 | Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento | 12 |
| 4.14 | Rispetto delle tempistiche di validazione..... | 12 |
| 5 | Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore | 13 |
| 5.1 | Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore..... | 13 |
| 5.2 | Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19.... | 13 |
| 6 | Verifiche finali..... | 13 |
| 6.1 | Verifica riclassificazione costi fissi e variabili | 13 |
| 6.2 | Evidenza dei criteri di semplificazione adottati | 14 |
| 6.3 | Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa | 14 |
| 6.4 | Prezzi finali | 14 |
| 7 | Esito attività di validazione..... | 17 |

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

| Tipo | Aspetti considerati: | Descrizione delle Azioni di verifica |
|------|---|---|
| A | La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.) | A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio |
| B | Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.) | B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione |
| C | Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.) | C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC. |
| D | Altre verifiche | D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa. |

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

La validazione del presente PEF 2021 segue la validazione del PEF 2020 effettuata dal sottoscritto nel corso dell'anno 2020.

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di **PREVALLE** ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"*in house providing*", con Atto n. 10080 del 17/12/2013 rogato dal Segretario Comunale dott. Iapicca.

La decorrenza dell'affidamento è dal 01.01.2021, si rientra pertanto nella casistica semplificativa di cui all'art. 17 MTR 443/2019.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF 2020 predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2018 e al momento attuale, è affidatario diretto "in house providing" del Servizio in 24 Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 18 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO

In coerenza a quanto dichiarato dal Gestore, essa dichiara che: "*alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili*".

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali (CGG) e gestione dei crediti (in particolare FCDE e Crediti Inesigibili).

2.4 Riferimento ETC

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di PREVALLE risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di PREVALLE, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico al CO.S.E.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore.

Successivamente l'amministrazione provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Essendo il primo anno di gestione, come già specificato nei paragrafi precedenti, Garda Uno al fine di quantificare il Costo del Servizio ha utilizzato le risultanze contabili e tecniche disponibili per stimare, in funzione delle quantità e qualità di servizi che saranno erogati, i Costi operativi efficienti che saranno sostenuti e gli asset patrimoniali che saranno coinvolti al fine del calcolo del Costo del Capitale.

In linea generale, come detto, Garda Uno si è basata sulle scritture contabili disponibili (contabilità generale ed analitica) per identificare i Costi di riferimento per la suddetta stima. Si specifica quanto segue:

- il Gestore Garda Uno utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite per il tramite della Contabilità Analitica;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti; Servizi Cimiteriali (inclusa l'illuminazione votiva); Servizio di Illuminazione Pubblica; Servizio Produzione Energia Elettrica; Servizi di Mobilità (car sharing); Altre Attività diverse (Servizi Strumentali agli Enti Soci, Servizi di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni);
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci "in house providing") ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Garda Uno non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale ed Analitica consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2019, finalizzato alla composizione del PEF 2021, Garda Uno ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in tre macro-raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;
- Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise

Tale ripartizione, come si è detto, è resa possibile dalla struttura della Contabilità analitica e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

A seguito all'indicata ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR_{CONAI}, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente, sulla base di quanto meglio indicato al punto 2.1 di questa Relazione, si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune (Ente Territorialmente Competente).

In conseguenza, Garda Uno ha stimato i Costi per il Servizio Integrato dei Rifiuti nel Comune di Prevalle come segue

| Tassonomia dei Costi | ANNO 2021 |
|--|--------------------|
| | Comune di PREVALLE |
| CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI | 249.167,03 |
| CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI | 52.496,48 |
| CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO | 95.538,10 |
| CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO | 51.163,04 |
| CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE | 16.467,00 |
| CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE | 47.393,22 |
| CARC | 0,00 |
| CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI | 0,00 |
| TOTALI | 512.224,87 |

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

Per quanto concerne l'IVA, va rimarcato che tutti i Comuni Affidanti applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Per il calcolo del PEF 2021, l'IVA è stata calcolata applicando l'aliquota ridotta (10%) ai Costi esposti nel PEF in quanto tutte le componenti saranno fatturate, dal Gestore, all'Ente Locale. In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del **Comune di PREVALLE (indicata nella colonna "Comune")** al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

| | |
|--------------------------------|------------------|
| IVA sui Costi Variabili | 42.995,67 |
| IVA sui Costi Fissi | 6.791,28 |

Per il Comune è stata valutata la coerenza delle fonti contabili obbligatorie dichiarate nel PEF2021 e verificata la presenza della dichiarazione di veridicità.

Va evidenziata la costante attività di supporto ai Comuni per la corretta applicazione del metodo fornita dal Garda Uno a partire dal PEF2020 e continuata per la redazione del PEF2021..

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Sono disponibili agli atti.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di PREVALLE è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

| Rif | Titolo | Provvedimento | Nota |
|-----|---|--------------------|--|
| 1 | MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019 | Del_443/2019/R/Rif | Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021 |
| 2 | Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020 | Del_57/2020/R/Rif | Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc. |
| 3 | Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari | Det 02/DRif/2020 | Approfondimenti su punti specifici del metodo |
| 4 | Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 | Del_238/2020/R/Rif | Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA |
| 5 | Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021 | Del_493/2020/R/Rif | Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 |

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del_57/2020.

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato trattato con GARDA UNO il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di PREVALLE e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Nel **Comune di PREVALLE** sono previste, nel corso del 2021, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

| TIPOLOGIA DI "COI" | COSTO | % attrib. | COSTO ATTRIBUITO |
|---|-------------------------------|-----------|----------------------------------|
| PG – quota fissa | | | |
| Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio | € 100.272,28 (IVA esclusa) | 2,31% | 2.317,80 (IVA esclusa) |
| PG – quota variabile | | | |
| ----- | | | |
| TOTALE PG (IVA inclusa) | | | 2.317,80 |
| PEF anno 2020 | | | 401.919,07 |
| % PG su PEF 2020 | | | 0,58% |
| % PG applicabile | | | 0,58% |
| | | | |
| QL – quota fissa | | | |
| ----- | | | |
| | | | |
| QL – quota variabile | | | |
| ----- | | | |
| TOTALE QL (IVA inclusa) | | | |
| PEF anno 2020 | | | |
| % QL su PEF 2020 | | | |
| % QL applicabile | | | |

| | | | |
|----------------------------|--|--|----------|
| TOTALE COI | | | |
| di cui COI QUOTA VARIABILE | | | 0,00 |
| di cui COI QUOTA FISSA | | | 2.317,80 |

Ad oggi il Servizio nel **Comune di PREVALLE** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, il **Comune ha considerato un valore pari a 0,30**. Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di ω pari a 0,10**.

4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di “gradualità” (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”.

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno “restituire” una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$ così definiti:

- γ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ_2 è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- γ_3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

| INDICATORI DI QUALITA' | COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO | | | | | | COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO | | | | | |
|--|---|-------------|-------------------|-------|------------------|-------|---|-------------|-------|-------|-------------|-------|
| | Caso_A | | Caso_B | | Caso_C | | Caso_D | | | | | |
| PRESTAZIONI | RCtv,a+RCtf,a >0 | | RCtv,a+RCtf,a <=0 | | RCtv,a+RCtf,a >0 | | RCtv,a+RCtf,a <=0 | | | | | |
| VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD | -0,25 | < gamma_1 < | -0,06 | -0,45 | < gamma_1 < | -0,25 | -0,45 | < gamma_1 < | -0,3 | -0,25 | < gamma_1 < | -0,06 |
| VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO | -0,2 | < gamma_2 < | -0,03 | -0,3 | < gamma_2 < | -0,2 | -0,3 | < gamma_2 < | -0,15 | -0,2 | < gamma_2 < | -0,03 |
| VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI | -0,05 | < gamma_3 < | -0,01 | -0,15 | < gamma_3 < | -0,05 | -0,15 | < gamma_3 < | -0,05 | -0,05 | < gamma_3 < | -0,01 |

Essendo per Garda Uno Spa il primo anno di Gestione del Servizio, non sono calcolabili i Conguagli per l'anno 2019; i Conguagli dell'anno 2018 sono stati integralmente inseriti nel PEF del 2020.

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QL_a), (PG_a) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

| | | PERMETRO GESTIONALE (PG_a) | |
|--------------------------------|--------------------------------------|---|---|
| | | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a) | MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$ | SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$ |
| | MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$ | SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$ |

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di PREVALLE determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR**, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

| Verifica del limite di crescita | | | | | |
|---|----------|------------|------------|--|---------------|
| rpl_{α} | MTR | | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X_{α} | E | | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α} | E | | | | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α} | E | | | | 0,58% |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$ | E | | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | C | | | | 2,18% |
| $(1+\rho)$ | C | | | | 1,0218 |
| $\sum T_{\alpha}$ | C | 500.187,35 | 229.966,50 | | 730.153,85 |
| $\sum TV_{\alpha-1}$ | E | 382.487,37 | 91.796,50 | | 474.283,87 |
| $\sum TF_{\alpha-1}$ | E | 19.431,70 | 168.344,43 | | 187.776,13 |
| $\sum T_{\alpha-1}$ | C | 401.919,07 | 260.140,93 | | 662.060,00 |
| $\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$ | C | | | | 1,1029 |
| Σ_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C | | | | 676.470,95 |
| delta ($\sum T_{\alpha} - \Sigma_{max}$) | C | | | | 53.682,91 |

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore di € 676.470,95.

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di PREVALLE.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono coerenti con il contratto vigente.

5.2 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito “inizio stagione” ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il “trascinamento” della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Per la gestione di Prevalle, le stime degli Smaltimenti tengono già conto del fenomeno pandemico e pertanto non si ritiene di inserirlo in evidenza.

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_n}{\sum TV_{n-1}} \leq 1,2$$

In sede di verifica è stato verificato il rapporto, pari a 0,977; pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificate.

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e GARDA UNO Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

| | Input dati Ciclo integrato RU | Ambito tariffario di PREVALLE | | |
|---|----------------------------------|--|-------------------------|---------------------------------|
| | | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati | G | 52.496 | | 52.496 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | G | 51.163 | | 51.163 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | G | 95.538 | | 95.538 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | G | 249.167 | 34.732 | 283.899 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP} TVCosti operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} TV | G | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | G | 42.021 | 3.849 | 45.869 |
| Fattore di Sharing b Fattore di Sharing b | E | 0,3 | 0,3 | 0,3 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | E | 12.606 | 1.155 | 13.761 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI} | G | 17.581 | - | 17.581 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) Fattore di Sharing b(1+ω) | E | 0,33 | 0,33 | 0,33 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI} | E | 5.802 | - | 5.802 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV} | E-G | - | - | - |
| Coefficiente di gradualità (1+y) Coefficiente di gradualità (1+y) | E | 0,75 | 0,75 | - |
| Numero di rate r Numero di rate r | E | 4 | 4 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r | E | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | 0 | 46.352 | 46.352 |
| ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile | C | 429.957 | 79.930 | 509.886 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | G | 16.467 | | 16.467 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | G | - | 97.178 | 97.178 |
| Costi generali di gestione CGG | G | 47.393 | | 47.393 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | G | - | 7.084 | 7.084 |
| Altri costi CO_{Alt} | G | - | - | - |
| Costi comuni CC | C | 47.393 | 104.262 | 151.655 |
| Ammortamenti Amm | G | 4.053 | 16.699 | 20.751 |
| Accantonamenti Acc | G | - | - | - |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | G | - | - | - |
| - di cui per crediti | G | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | G | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | G | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | G | - | 19.042 | 19.042 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC} | G | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | C | 4.053 | 35.741 | 39.793 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{FF} | G | 2.318 | | 2.318 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{FF} | E-G | - | - | - |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | C | 0,75 | 0,75 | - |
| Numero di rate r | C | 4 | 4 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{FF}/r | E | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | 0 | 10.034 | 10.034 |
| ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso | C | 70.231 | 150.037 | 220.268 |
| Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF | E | - | - | - |
| ΣTV_v + ΣTF_v | C | 500.187 | 229.967 | 730.154 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | E | - | - | - |
| Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF | | | | |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021} | E | - | - | - |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021} | E | - | - | - |
| Numero di rate r' | E | - | - | - |
| Rata annuale RCND_{TV} RCND _{TV} /r' | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | - | - |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | - | - |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV} | E | - | - | - |
| Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | - | - |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1) | E | - | - | - |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020) | E | 0 | - | 0 |
| ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 429.957 | 79.930 | 509.886 |
| Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{FF,2021} | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | - | - |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | - | - |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{FF} | E | - | - | - |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | - | - |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y₂₀₂₀)RC_{FF,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1) | E | - | - | - |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020) | E | - | - | - |
| ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 70.231 | 150.037 | 220.268 |
| ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 500.187 | 229.967 | 730.154 |

| Grandezze fisico-tecniche | | | | | |
|---|----------|------------------|---------------|---------------|-------------------|
| raccolta differenziata % | G | | | | |
| $Q_{o,2}$ kg | G | | | | |
| costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg | G | | | | |
| fabbisogno standard €/cent/kg | E | | | | |
| costo medio settore €/cent/kg | E | | | | |
| Coefficiente di gradualità | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1 | E | -0,25 | | | |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2 | E | 0 | | | |
| valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3 | E | 0 | | | |
| Totale γ | C | -0,25 | 0 | 0 | |
| Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ | C | 0,75 | 1 | 1 | |
| Verifica del limite di crescita | | | | | |
| $r_{pl,2}$ | MTR | | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X_o | E | | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o | E | | | | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o | E | | | | 0,58% |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$ | E | | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | C | | | | 2,18% |
| $(1+\rho)$ | C | | | | 1,0218 |
| $\sum T_o$ | C | 500.187,35 | 229.966,50 | | 730.153,85 |
| $\sum TV_{o,2}$ | E | 382.487,37 | 91.796,50 | | 474.283,87 |
| $\sum TF_{o,2}$ | E | 19.431,70 | 168.344,43 | | 187.776,13 |
| $\sum T_{o,2}$ | C | 401.919,07 | 260.140,93 | | 662.060,00 |
| $\sum T_{o,2} / \sum T_{o,1}$ | C | | | | 1,1029 |
| $\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C | | | | 676.470,95 |
| delta $(\sum T_{o,2} - \sum T_{max})$ | C | | | | 53.682,91 |
| Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR | | | | | |
| Riclassifica TV_o | E | 265.445,83 | | | |
| Riclassifica TF_o | E | 330.216,32 | | | |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | | | | | |
| | G | | | | - |
| Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE) | | | | | |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) | C | - | - | - | - |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 | C | - | - | - | - |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C | - | - | - | - |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C | - | - | - | - |
| Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/nir (relativa a RCND _{TV}) | C | - | - | - | - |
| Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU) | C | - | - | - | - |
| ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE) | | | | | |
| Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS | G | | | | - |
| Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR | G | | | | - |
| Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte | G | | | | - |
| TOTALE ISTANZA | | | | | - |
| CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA INCLUSA | | | | | |
| | | | | | 446.504,44 |
| Tariffe inclusive dell'istanza | | | | | |
| Riclassifica TV_o | | 383.811,36 | 79.929,62 | | 463.740,98 |
| Riclassifica TF_o | | 62.693,08 | 150.036,88 | | 212.729,97 |
| | | 446.504,44 | 229.966,50 | | 676.470,95 |
| TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA | | | | | |
| | | GARDA UNO | COMUNE | TOTALE | |
| | | 446.504,44 | 229.966,50 | 676.470,95 | |
| Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR | | | | | |
| Riclassifica TV_o | E | | | | 463.740,98 |
| Riclassifica TF_o | E | | | | 212.729,97 |
| | | | | | 676.470,95 |

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Del. 443/2019/R/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore GARDA UNO Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore GARDA UNO Spa e del Comune. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia GARDA UNO che gestore "Comune di PREVALLE").

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 676.470,95 euro (valore PEF anno 2021, IVA compresa).



Il Responsabile Tecnico Aziendale
di COSEA
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.